



Il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e s.m.i.;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n.190;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56;

VISTO il decreto Legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni dalla legge 29 aprile 2021, n.55 *“disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, il cui articolo 2, comma 1, dispone che il *“Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare”* è rinominato *“Ministero della transizione ecologica”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 228 del 23 settembre 2021, ed in particolare, l'articolo 30, *“Norme transitorie, finali ed abrogazioni”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021 – Supplemento Ordinario n. 49;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze 31 dicembre 2021, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello*

Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021 – Supplemento Ordinario n. 50;

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica, 10 novembre 2021, n. 458, recante “Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale del Ministero della Transizione Ecologica”;

VISTO il decreto del Ministro della transizione ecologica 12 novembre 2021, n. 464, recante “Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2022 e il triennio 2022-2024”;

VISTA la Direttiva generale per l'indirizzo e per lo svolgimento dell'azione amministrativa e la gestione del Ministero per l'anno 2022, emanata dal Ministro della transizione ecologica con decreto ministeriale del 3 marzo 2022, n. 101, ammesso alla registrazione il 24/03/2022 n. 554 dalla Corte dei conti, con la quale si autorizzano i titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa, ad adottare i provvedimenti necessari a garantire lo svolgimento della ordinaria attività di gestione, che non comportino scelte programmatiche, né determinazione di priorità operative, allo scopo di evitare l'interruzione delle attività aventi carattere di continuità e di assicurare il normale funzionamento degli uffici, assegnando, conseguentemente, le risorse finanziarie a tal fine occorrenti;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO, in particolare, l'articolo 6 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 che ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, scadenza successivamente prorogata per l'annualità in corso al 30 giugno, il Piano integrato di attività e organizzazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 21 ottobre 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 250 del 25/10/2022, con il quale l'On. Gilberto PICHETTO FRATIN è stato nominato Ministro della transizione ecologica;

VISTO il decreto Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, e, in particolare, l'articolo 4, comma 1, che dispone che il “Ministero della transizione ecologica” è rinominato “Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica” e il comma 3 del medesimo articolo che dispone che “Le denominazioni «Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica» e «Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministero della transizione ecologica» e «Ministero della transizione ecologica»”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 14 novembre 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 269 del 17 novembre 2022, con il quale l'On.le Gilberto PICHETTO FRATIN è stato nominato Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto dell'allora Ministro della Transizione ecologica n. 262 del 30 giugno 2022 che ha adottato il Piano di attività ed organizzazione per il triennio 2022-2024;

ACQUISITA la proposta prot. n. 154466 del 7 dicembre 2022 del Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale, di concerto con il Dipartimento energia e il Dipartimento sviluppo sostenibile, riguardante la richiesta di modifica delle schede obiettivi della Direzione generale PNM - dv7-B, della Direzione generale EC div2-A, div2-B, div3-

B - Divisione V, dell'aggiornamento della direttiva di III° Livello Direzione General VA, nonché la revisione del numero di progetti di telelavoro ammessi per il 2023 al fine di consentire la prosecuzione di tutti i progetti in corso;

CONSIDERATA la necessità di formalizzare le modifiche proposte al Piano di attività per il triennio 2022-2024 del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

INFORMATE le OO.SS., il Comitato Unico di Garanzia (CUG) e l'Organismo Paritetico per l'Innovazione (OPI);

INFORMATO l'Organismo indipendente di valutazione;

DECRETA

Articolo 1

(Approvazione delle modifiche al Piano di attività e organizzazione del Ministero)

1. Sono aggiornati ed integrati gli obiettivi delle Divisioni PNM, EC e della DG VA, allegati al Piano integrato di attività e organizzazione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 2022-2024, in quanto costituenti parti integranti dello stesso.

2. Alla Sottosezione 3.2, Organizzazione del lavoro agile, Parte 2, Obiettivi e contributi al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il paragrafo *“Con riferimento al telelavoro l'obiettivo programmato consiste nel mantenimento dei 12 progetti già in essere per il 2022, incremento fino a 20 (+8) progetti complessivi per il 2023 e fino a 25 (+5) progetti nel 2024.”* è sostituito con il seguente paragrafo: *“Con riferimento al telelavoro l'obiettivo programmato consiste nel mantenimento dei 16 progetti già in essere al 31 dicembre 2022, incrementando fino a 30 (+14) progetti complessivi per il 2023 e fino a 35 (+5) progetti nel 2024”.*

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti Organi di controllo e sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

On. Gilberto Pichetto Fratin